

IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNUALITA' 2011

L'anno duemiladodici addì ventinove del mese di Novembre (29.11.2012) presso la sede del Comune di Firenzuola alle ore 9,30 si è riunita la delegazione di parte pubblica costituita in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 ed ai sensi dell'art.10 comma 1 del CCNL dell'1.4.1999 costituita con delibera G.C. N° 119 del 21.09.2009 da ultimo modificata con delibera G.C. N°102 del 05.11.2012 e le delegazioni sindacali composte da:

Delegazione di parte pubblica nella persona del:

Segretario Comunale dr.ssa Antonia Zarrillo – Presidente

Sig. Ravalli Danilo – Responsabile del Settore Polizia Municipale – Affari Generali, Attività Produttive

Assente:

Dr.ssa Polimene Loredana – Responsabile del Settore Finanziario e Personale (Sett.1)

Per le Organizzazioni territoriali di comparto Sig. Petrizzo Donato – Rappresentante territoriale della CGIL FP

Assente Sig. Bruschi Donatello – Rappresentante territoriale della CISL FP

Per le Rappresentanze Sindacali Unitarie:

- Sig. Sozzi Giovanni
- Sig. Fassina Roberto
- Sig.ra Gadelotti Catuscia
- Sig.ra Baldanzi Gianna

PREMESSA

L'ipotesi di contratto in argomento contiene le disposizioni per la ripartizione delle risorse già definite in sede di bilancio preventivo 2011 che rientra tutt'ora tra le materie riservate alla contrattazione integrativa e nella mera applicazione di criteri frutto di contrattazioni risalenti a prima del 15.11.2009 (data di entrata in vigore del D.lgs. 150/2009).

Per quanto riguarda la produttività i criteri sono contenuti nell'ambito del vigente sistema di valutazione che già prevedono, in linea di massima, una selettività e differenziazione legata alla valutazione della performance e condizionata alla verifica puntuale del raggiungimento degli obiettivi sottoposti ad analisi preventiva periodica e finale da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, la cui applicazione, per l'anno 2011, è stata disposta in via transitoria con delibera G.C.N°107 del 21.11.2011 nelle more dell'approvazione del nuovo sistema di valutazione in applicazione dei principi contenuti nel D.lgs.150/2010.

Relativamente agli aspetti prescrittivi evidenziati nella circolare 7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica l'ipotesi di contratto decentrato si qualifica pertanto come segue:

- a) Rispetto dei vincoli di bilancio: l'ammontare delle risorse per le quali si contraa la destinazione sono confermate quelle stanziare nel bilancio 2010;
- b) Compatibilità economica finanziaria: è rispettata la ripartizione tra risorse stabili e risorse variabili con utilizzi conformi alla natura della fonte di alimentazione: nessuna destinazione stabile è finanziata con risorse variabili ma solo con somme consolidate nella parte fissa;

- c) Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale: Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base della disposizioni stesse. La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti alla contrattazione nazionale e a quella decentrata;
- d) Finalizzazione teleologica della contrattazione a merito e produttività con selettività degli incentivi e delle progressioni: sia i criteri per le progressioni orizzontali che per gli istituti relativi alle destinazioni.

Con delibera G.C.N. 30 del 16.03.2011 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale triennio 2011/2013 e piano delle assunzioni 2011 ai sensi dell'art. 39 L.449/2007.

Con delibera G.C. N.16 del 28.02.2011 sono stati approvati gli indirizzi in merito alla costituzione del fondo 2011 per quanto concerne l'allocazione delle risorse di cui all'art.15 c.2.

Il fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stato costituito per l'anno 2011, con determinazione N°91 dell'1.3.2011 e successive determine modificative N° 579 del 31.12.2011 e 308 del 26.07.2012.

Con delibera G. C. N.112 del 28.11.2012 è stato approvato l'utilizzo delle risorse variabili previste in € 10.469,46 in presenza di processi di riorganizzazione e razionalizzazione relativi all'anno 2011 accertati in data 23.11.2012 ex art. 15 comma 4 dall'Organismo Indipendente di Valutazione importo, che è stato confermato in quanto in applicazione della circolare della Ragioneria Generale dello Stato N°12/2011 e di quanto previsto dalla deliberazione della Corte dei Conti 51/2011 al medesimo fondo non è stata operata nessuna decurtazione avendo accertato che la media del personale Anno 2011 è risultata essere identica a quella del 2010.

La delegazione di parte pubblica nella persona del Segretario Comunale illustra i conteggi per la costituzione del fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2011 come da allegato prospetto.

Nel suddetto prospetto sono evidenziati due sub totali:

Il primo denominato "Totale somme fisse e ricorrenti" riporta le risorse aventi caratteri di certezza stabilità e continuità secondo la vigente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 31 commi 1 e 2 e dall'art. 8.2 del CCNL dell'11.04.2008 dell'importo complessivo di € 110.020,58.

Il secondo denominato "totale somme variabili" riporta le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità derivanti dalla disciplina contrattuale vigente nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31 comma 3 dello stesso CCNL per l'importo complessivo dell'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 di € 31.592,05.

Dopo ampio dibattito le parti convengono quanto segue:

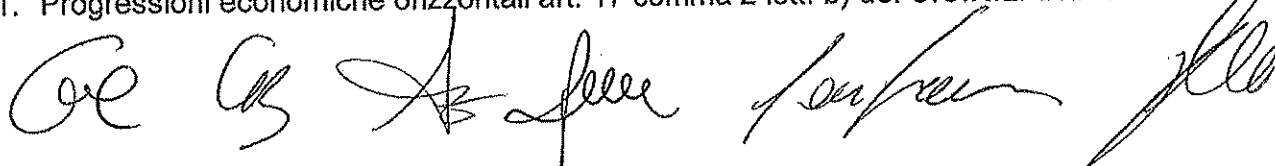
RISORSE STABILI

Le parti convengono di destinare le somme fisse e ricorrenti al finanziamento degli istituti economici enunciati nei successivi art. 1, 2, 3 e 4 parte.

ART. 1

Individuazione degli istituti di spesa consolidati

1. Progressioni economiche orizzontali art. 17 comma 2 lett. b) del C.C.N.L. dell'1.4.1999.



Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del CCNL del 22.01.2004 le risorse economiche destinate alle progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo.

Importo consolidato Anno 2011 per il presente istituto € 55.975,66;

- oneri derivanti dall'applicazione dell'art.7 c.4 CCNL 31.3.1999 relativo alla riclassificazione del personale della vigilanza € 688,18.

2. Indennità di comparto (Art. 33 per gli importi indicati in tabella d) del CCNL del 22.01.2004) € 20.600,98

RISORSE STABILI/VARIABILI PER FINANZIARE ISTITUTI AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITA'
--

ART.2

Indennità di rischio, turno, reperibilità e maneggio valori e indennità ex art. 4 comma 3 CCNL 16.7.1996 Risorse destinate al pagamento dell'indennità di € 64,56 annue lorde al personale dei profili professionali inquadrati nelle categorie A e B1 ai sensi dell'art. 4 c. 3 CCNL 16.07.1996

Per l'esercizio 2011 le parti danno atto che le somme già erogate a titolo di indennità di rischio, turno, reperibilità in applicazione dei criteri già previsti in precedenti contratti decentrati ammontano complessivamente a € 16.916,92 con l'utilizzo di una quota di risorse stabili suddivisa come segue:

- Indennità di rischio € 3.647,07
- Indennità di reperibilità € 700,34
- Indennità di turno € 12.569,51
- L'indennità di maneggio valori da liquidarsi anch'essa in conformità ai criteri stabiliti nel contratto decentrato dell'anno 2010 ammonta a € 1.950,00
- Indennità destinate al pagamento di € 64,56 annue lorde al personale dei profili professionali inquadrati nelle categorie A e B1 ai sensi dell'art.4 c.3 CCNL 16.7.1996 € 193,68.

ART. 3

Indennità di Responsabilità

Utilizzo di risorse per finanziare:

a) Particolari posizioni di lavoro di cui all'art. 17 comma 2 lett. i) del CCNL dell'1.4.1999 per il personale di cat. B e C

€ 1.175,00

b) Indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori di cui all'art. 17 comma 2 lettera f) del CCNL dell'1.4.1999 così come integrato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004

€ 8.055,00

Tali risorse sono destinate a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale secondo la disciplina contenuta nell'art. 17 comma 2 lettera f) del CCNL dell'1.04.1999 come sostituito dall'art.7 comma 1 del CCNL 09.05.2006.

Il compenso per l'esercizio di tali compiti è determinato in sede di contrattazione decentrata entro i valori stabiliti dalla contrattazione nazionale, ossia in misura non superiore a € 2.500,00 annui lordi per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categorie B e C quando

non trovi applicazione la specifica disciplina dell'art. 11 comma 3 del CCNL 31.03.1999 e le specifiche responsabilità affidate al personale di categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area di posizioni organizzative secondo la disciplina degli art. da 8 a 11 del CCNL del 31.03.1999, nominato con apposito provvedimento scritto del Responsabile del Servizio cui sono assegnati ed avrà decorrenza dalla data del provvedimento.

Il compenso da erogare già stabilito nell'accordo 2010 si conferma per l'anno 2011 nella misura annua di seguito riportata distinta per le varie categorie rapportata al periodo di incarico da erogare ai dipendenti incaricati dello svolgimento di compiti e delle funzioni che comportano specifiche responsabilità in qualità di vicari dei Responsabili di Settore e che abbia funzioni di direzione e coordinamento con provvedimento scritto del Responsabile del Settore cui sono assegnati. Si conferma anche per l'anno 2011 l'attribuzione delle indennità in favore del personale di cat. B3 con profilo professionale di cuoco, coordinatore della squadra esterna degli operai e coordinatore degli autisti.

Si concorda che l'importo totale destinato all'indennità da corrispondere per l'anno 2011 è pari a € 8.055,00 determinato nella tabella che segue:

Funzione	Numero	Indennità	Totale
Responsabile del Settore			
Personale in cat. D	4		
Vicari dei Responsabili di Settore			
Personale in cat. D	3	375,00	1.125,00
Personale in cat. C			
Responsabili di Servizio			
Personale in cat. D	3	260,00	780,00
Personale in cat. C	3	560,00	1.680,00
Responsabili di Procedimento			
Personale in cat. D	0	0	0
Personale in cat. C	12	260,00	3.120,00
Personale in cat. B Coordinatori di gruppi e di squadre	3	450,00	1.350,00
Responsabilità ufficiale stato civile e anagrafe			
Personale in cat. C	3	225,00	675,00
Responsabilità di Messo comunale			
Personale in cat. C	3	150,00	350,00

Personale in cat. B			
Responsabile dei tributi			
Personale in cat. D	1	150,00	150,00
Totale			9.230,00

L'entità dell'indennità di responsabilità è erogata in base alla presenza in servizio sulla scorta delle disposizioni previste dal D.L.112/2008 convertito in legge 133/2008 e successive modifiche e integrazioni.

I risparmi derivanti dalla decurtazione delle assenze per malattia concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa ma devono essere restituiti al bilancio.

ART. 4

Utilizzo risorse destinate ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, le parti concordano di utilizzare la somma di € 17.126,17 destinata a compensare la produttività individuale e di Gruppo dei dipendenti a tempo indeterminato e dei dipendenti a tempo determinato che abbiano lavorato per un periodo di almeno 6 (sei mesi nell'Ente),

I compensi di cui al presente fondo saranno assegnati al personale dipendente secondo i criteri generali relativi al sistema d'incentivazione del personale e alla ripartizione delle risorse destinate ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e l'impegno di Gruppo per centri di costo e/o individuale in modo selettivo e secondo i risultati accertati con il vigente sistema di valutazione di cui all'art.6 del CCNL 1998/2001. Le parti privilegiano un sistema di attribuzione del fondo che si basi sul merito o l'impegno di gruppo e che consenta all'interno del Gruppo di premiare chi con il maggiore impegno, ha partecipato al miglioramento del servizio attraverso il raggiungimento degli obiettivi e indicati dal proprio Responsabile del servizio.

La valutazione delle prestazioni dei dipendenti è effettuata dal Responsabile di Settore per mezzo della compilazione di apposite schede, sulla base della metodologia di valutazione vigente all'interno dell'Ente.

Per l'anno 2011 nelle more dell'approvazione del nuovo sistema di valutazione permanente, è stato stabilito che verrà applicato il sistema di valutazione in essere con il limite minimo di 60 punti al di sotto del quale, non verrà attribuita nessuna indennità di produttività in esecuzione della delibera G.C. N.107 del 21.11.2011.

Ai fini del calcolo della quota spettante a ciascun dipendente si applicherà la seguente formula già prevista nel contratto decentrato Anno 2010.

Somma totale disponibile

x coefficiente individuale

Somma coefficienti di tutti i dipendenti

Al personale in servizio a tempo parziale nonché agli assunti o cessati dal servizio in corso d'anno, l'erogazione delle risorse di cui al presente articolo, sono corrisposte in relazione rispettivamente alla durata del contratto e ai mesi di servizio prestati.

Le parti danno atto che ai fini del calcolo delle presenze e assenze si applicano le disposizioni contenute nel contratto decentrato anno 2010.

ART. 5

Corresponsione risorse per attivazione nuovi servizi

Non viene destinata nessuna risorsa di bilancio per il finanziamento di progetti obiettivo destinati al miglioramento dei servizi.

ART. 6

Fondo incentivi dovuti per specifiche disposizioni di legge

Gli incentivi economici di cui all'art. 15 c.1 lett. K) del CCNL 1.4.1999, per l'annualità 2011 è pari a € 18.931,04 di cui € 3.150,00 sono finalizzati all'erogazione d'incentivi per il recupero dell'evasione in applicazione del regolamento ICI, € 15.781,04 per remunerare le prestazioni relative a progettazioni e atti di pianificazione urbanistica di cui all'art. 92 del D.lgs 163/2006 e succ. mod. e int.

ART. 7

Fondo per lo straordinario

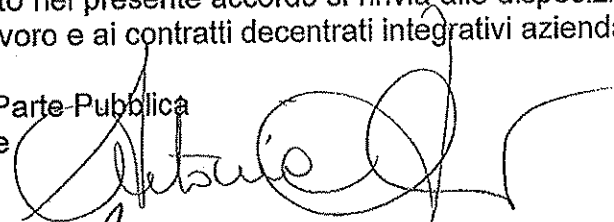
Per l'anno 2011 si stabilisce che il fondo per lo straordinario ammonta a € 13.124,75.

ART.8

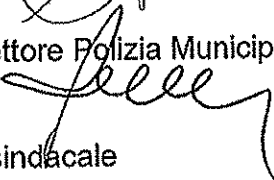
Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente accordo si rinvia alle disposizioni vigenti dei contratti collettivi nazionali di lavoro e ai contratti decentrati integrativi aziendali tuttora applicabili.

Per la delegazione di Parte-Pubblica
Il Segretario Comunale
Dr.ssa Antonia Zarrillo

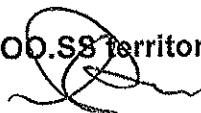


Il Responsabile del Settore Polizia Municipale, Affari Generali, Attività Produttive e
Sig. Ravalli Danilo



Delegazione di parte sindacale

I rappresentanti delle OO.SS territoriali di Comparto
Sig. Petrizzo Donato



Per le Rappresentanze Sindacali Unitarie

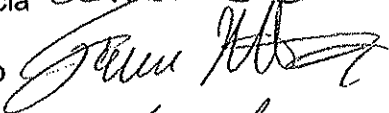
Sig.ra Baldanzi Gianna



Sig.ra Gadelotti Catiuscia



Sig. Fassina Roberto



Sig. Sozzi Giovanni



FONDO PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2011

RISORSE DECENTRATE D'importo costante per l'intero periodo di vigenza contrattuale (ART. 31 C.2, CCNL 22.1.2004)	
Causale	€
1. Economie derivanti dall'applicazione della riduzione del 3% delle risorse 1999 per lavoro straordinario (Art. 14 c.4 e 15 c.1 lett. m CCNL 1.4.1999.	406,71
2. Risorse destinate nel 2003 all'attuazione della nuova classificazione del personale e al miglioramento della produttività (art. 15 c.1 lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l CCNL 1.4.1999 Somme al netto delle quote del personale A.T.A.	65.531,03
3. Risorse aggiuntive necessarie a coprire i maggiori oneri derivanti da ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 appena citato, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.	0
4. Risorse pari all'1,1% del monte salari 1999 (Art. 4, c. 1, CCNL 05.10.2001).	10.388,73
5. Risorse corrispondenti all'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli eventuali assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dall'1 gennaio 2000 (Art. 4, c. 2 CCNL 5.10.2001) .	10.268,35
6. Integrazione pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la dirigenza	6.288,26
7. Incremento ulteriore fino al massimo dello 0,20% su base annua del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza, a finanziamento della disciplina dell'art.10 CCNL 22.1.2004 (alte professionalità).	0
8. Risorse destinate al pagamento dell'indennità di € 64,56 annue lorde al personale dei profili professionali inquadrati nelle categorie A e B1 ai sensi dell'art. 4 c. 3 CCNL 16.07.1996	193,68
9. Importo a carico del bilancio comunale dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione a partire da gennaio 2003, pari alla differenza tra il valore della nuova posizione economica occupata e il valore della posizione economica iniziale o di accesso dall'esterno, dopo la rivalutazione di quest'ultima disposta con il CCNL 22.01.2004 (dichiarazione congiunta N. 14 CCNL 22.1.2004)	0
10. Incremento 0,50% del monte salari 2001 di cui all'art. 32 c. 2 C.C.N.L 22/01/2004	5.071,18
11. Incremento 0,50% del monte salari anno 2003 di cui all'art. 4 c. 1.C.C.N.L. 09/05/2006	5.111,20
12. INCREMENTO fino al massimo dello 0,60% su base annua del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza di cui all'art. 8 comma 2 CCNL 11.04.2008	6.761,44
TOTALE A)	€ 110.020,58

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ED EVENTUALI
Contrattate annualmente
(art. 31, c. 3, CCNL 22.01.2004)







Causale	€
<p>1. SOMME ex art. 15 c. 1, lett. d) CCNL 1.4.1999, come modificato dal quarto comma dell'art. 4 del CCNL 5.10.2001 derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L.449/1997 e in particolare da:</p> <p>a) contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi;</p> <p>b) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;</p> <p>c) Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o comunque per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali;</p>	0
<p>2. SOMME ex art. 15 c.1 lett. e) CCNL 1.4.1999: economie eventuali derivanti dalla trasformazione part - time del rapporto di lavoro a tempo pieno ai sensi e nei limiti di cui all'art. 1 comma 57 e seg. L.662/1996. Voce calcolata fino al 25.06.2008 in quanto abrogata dall'art. 73 del D.L.N. 112/2008 convertito in Legge 133 del 06.08.2008</p>	
<p>3. SOMME ex art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1.4.1999 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano a incentivi in applicazione dell'art. 92 c.5 e 92 c.6 del D.lgs. 163/2006 e succ. Mod. e int. e vigente regolamento per la disciplina incentivazione della progettazione LL.PP e redazione atti di pianificazione urbanistica</p>	15.781,04
<p>4. SOMME ex art. 15 c.1 lett.k) CCNL 1.4.1999 risorse derivanti dall'applicazione dell'art.3 c.57 della L.662/1996 e dell'art.59 c.1 lett.b) del D.lgs. 446/1997 e art.13 del D.L N° 201/2011 (attività di accertamento ICI) sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12 c.1 lett. b) del D.L. 437/1996 convertito in legge 556/1996 (processo tributario)</p>	3.150,00
<p>5. SOMME ex art. 15 c.1 lett. m) CCNL 1.4.1999: risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999</p>	2.191,55
<p>6. Risorse determinate nel 2003 per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare per il potenziamento di servizi esistenti (Art. 15 c. 5, CCNL 1.4.1999).</p>	
<p>7. INTEGRAZIONE di cui al comma 2 dell'art. 15 CCNL 1.4.1999 fino al massimo dell'1.2% del monte salari 1997</p>	10.469,46
<p>8. QUOTA delle spese di notificazione rimborsate all'ente destinata ad incentivare la produttività dei messi stessi (Art. 54 CCNL 14.09.2000)</p>	0

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

9. INCREMENTO fino ad un massimo dell'1% su base annua del monte salari 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza (residui)	0
10. Quote di indennità di comparto di cui alle lettere b) e c) del comma 4 dell'art. 33 CCNL 22.01.2004 prelevate dalle risorse decentrate e riacquisite nelle disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio per qualsiasi causa, del personale interessato, per gli importi non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti (art. 33 comma 5 CCNL 22.01.2004)	
11. Somme non utilizzate residue del fondo dell'anno precedente/ degli anni precedenti	0
TOTALE B)	€ 31.592,05
RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI IN COMPLESSIVO	
Totale A + B	€ 141.612,63

FONDO DI CUI ALL'ART. 17 CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.01.2004	
LETTERA A)	
FONDO COMPENSI INCENTIVANTI la produttività individuale e di gruppo e al miglioramento della qualità dei servizi (1)	17.126,17
LETTERA B)	
FONDO INCREMENTI RETRIBUTIVI legati alle PROGRESSIONI ORIZZONTALI	
Oneri derivanti dalle progressioni 2000 – 2004 – 2006, 2007 e 2008 in godimento	48.662,70
Risorse ex LED utilizzate per il nuovo inquadramento contrattuale (art. 7, c.2 CCNL 31/03/1999)	7.312,96
Oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 7 c. 4 CCNL 31.03.1999	688,18
Somme non utilizzate residue del fondo degli anni precedenti + recupero somme derivanti dalle progressioni personale cessato (risorse stabili)	9.930,40
LETTERA C)	
FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO per le posizioni organizzative di Comuni dotati di dirigenza.	Non applicabile
LETTERA D)	
FONDO per remunerare indennità di rischio, reperibilità, turno, (orario ordinario notturno o festivo ecc.)	16.916,92
INDENNITA' di Maneggio Valori (LETTERA D)	1.950,00
LETTERA E)	
COMPENSI ATTIVITA' DISAGIATE svolte dal personale delle categorie A, B e C (3.).	
LETTERA F)	
COMPENSI per l'esercizio di compiti comportanti SPECIFICHE RESPONSABILITA' da parte del personale delle categorie B e C oppure D che non ricoprono incarichi di posizioni organizzative	8.055,00

(4).	
LETTERA L)	
COMPENSI INCENTIVANTI delle specifiche attività (progettazioni, recuperi ICI, ecc.) finanziate con le risorse di cui alla lettera k) dell'art. 15 del CCNL del 1999 ex legge 662/1996 ora D.lgs. 163/2006 e dell'art.3 c.57 della L.662/1996 e dell'art.59 c.1 lett.b) del D.lgs. 446/1997 e art.13 del D.L N° 201/2011 (attività di accertamento ICI) sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12 c.1 lett. b) del D.L. 437/1996 convertito in legge 556/1996 (processo tributario)	18.931,04
LETTERA M)	
INCENTIVI SPECIFICI per il personale delle CCIAA	Non applicabile
LETTERA I)	
COMPENSO per specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe e Ufficiale Elettorale nonché per funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite a messi notificatori	1.175,00
INDENNITA' ULTERIORI GRAVANTI SUL FONDO di cui all'art.31 CCNL 22.01.2004	193,68
INDENNITA' DI COMPARTO (Art. 33 CCNL 22.01.2004) <i>(Previsionale calcolato sul fabbisogno anno 2010.</i>	20.600,98
3. Risorse determinate nel 2003 per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare per il potenziamento di servizi esistenti (Art. 15 c. 5, CCNL 1.4.1999).	
TOTALE	€ 141.612,63

OGGETTO: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2012. (art. 40, comma 3-sexies, d.lgs. n. 165 del 2001 - Circ. RGS n. 25 del 19 luglio 2012)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E PERSONALE

VISTO che in data 31.07.2009 è stato sottoscritto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali - quadriennio normativo 2006-2009 - biennio economico 2008-2009;

VISTO che gli artt. 4 e 5, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, del C.C.N.L.01.04.1999, prevedono rispettivamente la contrattazione decentrata integrativa a livello di ente ed i tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto decentrato integrativo aziendale;

VISTA l'ipotesi di contratto decentrato integrativo aziendale del Comune di Firenzuola siglata in data 29.11.2012 relativo esclusivamente alla parte economica, fra la delegazione trattante di parte pubblica, la R.S.U. ed i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie dei C.C.N.L. a livello nazionale;

PRESO ATTO della coerenza con le norme contrattuali:

- della procedura di costituzione del fondo di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, così come successivamente evidenziato nel percorso di calcolo esplicitato nell'ipotesi di CCDI;
- delle modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, nonché degli altri istituti che prevedono l'erogazione di emolumenti al personale contenuti nell'ipotesi di CCDI di cui trattasi;

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2011

PREMESSO che:

- con deliberazione della G.C. n. 102 del 05.11.2012 è stata modificata la costituzione della Delegazione Trattante di parte pubblica legittimata alla contrattazione decentrata integrativa approvata con delibera G.C. N° 119 del 21.09.2009.
- con determinazione n. 91 dell'1.3.2011 e successive determinazioni modificative n. 579 del 31.12.2011 e 308 del 26.07.2012 si è provveduto alla quantificazione delle risorse decentrate di parte stabile e variabile per l'anno 2011 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, c. 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010; la delegazione trattante, all'uopo convocata con nota Prot. 14476 del 26.11.2012, nella giornata del 29.11.2012, presso la sede del Comune di Firenzuola, si è riunita per la firma della ipotesi di CCDI - parte economica 2011. Tale ipotesi siglata dal Presidente e dai componenti la delegazione di parte pubblica e per la parte sindacale dalle RSU aziendali e dai rappresentanti territoriali CGIL. Con riferimento alla quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2011 si specifica che:

TOTALE RISORSE STABILI 2011

Art. 31, c. 2 CCNL 22.01.2004

RISORSE DECENTRATE STABILI	
D'importo costante per l'intero periodo di vigenza contrattuale (ART. 31 C.2, CCNL 22.1.2004)	
Causale	Importo
1. Economie derivanti dall'applicazione della riduzione del 3% delle risorse 1999 per lavoro straordinario (art. 14 c. 4 e 15 c.1 lett. m) CCNL 1.4.1999.	€ 406,71
2. Risorse destinate nel 2003 all'attuazione della nuova classificazione del personale e al miglioramento della produttività (art. 15, c.1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l CCNL 1.4.1999). Somme al netto delle quote del personale A.T.A.	€ 65.531,03
3. Risorse aggiuntive necessarie a coprire i maggiori oneri derivanti da ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999 appena citato, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.	€ -
4. Risorse pari all'1,1% del monte salari 1999 (art. 4, c. 1, CCNL 05.10.2001).	€ 10.388,73
5. Risorse corrispondenti all'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli eventuali assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dall'1 gennaio 2000 (art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001).	€ 10.268,35
6. Integrazione pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la dirigenza.	€ 6.288,26
7. Incremento fino al massimo dello 0,60% su base annua del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza di cui all'art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008.	€ 6.761,44
8. Incremento ulteriore fino al massimo dello 0,20% su base annua del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza, a finanziamento della disciplina dell'art.10, CCNL 22.1.2004 (alte professionalità).	€ -
9. Risorse destinate al pagamento dell'indennità di € 64,56 annue lorde al personale dei profili professionali inquadrati nelle categorie A e B1 ai sensi dell'art. 4 c. 3 CCNL 16.07.1996.	€ 193,68
10. IMPORTO A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione a partire da gennaio 2003, pari alla differenza tra il valore della nuova	€ -
11. INCREMENTO 0,50% del monte salari anno 2001 (€ 1.014.235,10.=) di cui all'art. 32, c. 2, C.C.N.L.22/01/2004.	€ 5.071,18
12. INCREMENTO 0,50% del monte salari anno 2003 (€ 1.022.239,09.=) di cui all'art. 4, c. 1, C.C.N.L. 09/05/2006.	€ 5.111,20
TOTALE A)	€ 110.020,58

TOTALE RISORSE VARIABILI 2011

Art. 31, c. 3 CCNL 22.01.2004

Le risorse stabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità. Per l'anno 2011 le risorse variabili sono state determinate dalla Giunta comunale con proprie deliberazioni come di seguito specificate. Le risorse variabili per l'anno 2011 sono così quantificate:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ED EVENTUALI
Contrattate annualmente
(art. 31, c. 3, CCNL 22.01.2004)

Causale	Importo
1. SOMME ex art. 15 c. 1, lett. d) CCNL 1.4.1999, come modificato dal quarto comma dell'art. 4 del CCNL 5.10.2001 derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L.449/1997 e in particolare da: a) contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari per il conseguimento dei corrispondenti risparmi. b) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c) Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o comunque per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali;	€ -
2. SOMME ex art. 15 c.1 lett. e) CCNL 1.4.1999: economie eventuali derivanti dalla trasformazione part - time del rapporto di lavoro a tempo pieno ai sensi e nei limiti di cui all'art. 1 comma 57 e seg. L. 662/1996. Voce abrogata dall'art. 73 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133 del 06/08/2008.	€ -
3. SOMME ex art. 15 c.1 lett.k) CCNL 1.4.1999 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano ad incentivi comprese quelle di prestazioni e di risultato del personale da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 in applicazione dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e vigente regolamento per la disciplina incentivazione della progettazione LL.PP. e redazione atti di pianificazione urbanistica.	€ 15.781,04
4. Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 3, c. 57 della L. n. 662/1996 e dell'art. 59, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446/1997 e art. 13 del D.L. n. 201/2011 (Attività di accertamento ICI/IMU) sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, c. 1, lett. b) del D.L. n. 437/1996 convertito nella legge n. 556/1996 (processo tributario).	€ 3.150,00
5. SOMME ex art. 15 c.1 lett. m) CCNL 1.4.1999: risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999	€ 2.191,55
6. Risorse determinate nel 2003 per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare per il potenziamento di servizi esistenti (Art. 15 c. 5, CCNL 1.4.1999).	€ -
7. INTEGRAZIONE di cui al comma 2 dell'art. 15 CCNL 1.4.1999 fino al massimo dell'1.2% del monte salari 1997.	€ 10.469,46
8. QUOTA delle spese di notificazione rimborsate all'ente destinata ad incentivare la produttività dei messi stessi (Art. 54 CCNL 14.09.2000)	€ -
9. INCREMENTO fino ad un massimo dell'1% su base annua del monte salari 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza (residui).	€ -
10. Quote di indennità di comparto di cui alle lettere b) e c) del comma 4 dell'art. 33 CCNL 22.01.2004 prelevate dalle risorse decentrate e riacquisite nelle disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio per qualsiasi causa, del personale interessato, per gli importi non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti (ex art. 33, c. 5, C.C.N.L. 22/01/2004).	€ -
11. Somme non utilizzate residue del fondo dell'anno precedente/ degli anni precedenti	€ -
TOTALE B)	€ 31.592,95
RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI IN COMPLESSIVO	
Totale A + B	€ 141.612,63

Si precisa inoltre che :

- che per l'anno 2011 il valore medio del personale in servizio risulta identico a quello del 2010 pertanto l'importo delle risorse variabili di cui all'art. 15 - c. 2 risultano confermate in € 10.469,46, il cui utilizzo è stato accertato dall'O.I.V. con verbale del 23.11.2012;
- l'importo per le progettazioni di cui all'art. 92 del D.lgs. n. 163/2006 (incentivo ex Merloni) non rientra nel tetto del 2010 come specificato dalla Deliberazione della Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 51/2011.

L'utilizzazione delle risorse facenti parte del fondo 2011, è di seguito riportata:

FONDO PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2011

RISORSE DECENTRATE D'importo costante per l'intero periodo di vigenza contrattuale (ART. 31 C.2, CCNL 22.1.2004)	
Causale	€
1. Economie derivanti dall'applicazione della riduzione del 3% delle risorse 1999 per lavoro straordinario (Art. 14 c.4 e 15 c.1 lett. m CCNL 1.4.1999.	406,71
2. Risorse destinate nel 2003 all'attuazione della nuova classificazione del personale e al miglioramento della produttività (art. 15 c.1 lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l CCNL 1.4.1999 Somme al netto delle quote del personale A.T.A.	65.531,03
3. Risorse aggiuntive necessarie a coprire i maggiori oneri derivanti da ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 appena citato, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.	0
4. Risorse pari all'1,1% del monte salari 1999 (Art. 4, c. 1, CCNL 05.10.2001).	10.388,73
5. Risorse corrispondenti all'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli eventuali assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dall'1 gennaio 2000 (Art. 4, c. 2 CCNL 5.10.2001) .	10.268,35
6. Integrazione pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la dirigenza	6.288,26
7. Incremento ulteriore fino al massimo dello 0,20% su base annua del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza, a finanziamento della disciplina dell'art.10 CCNL 22.1.2004 (alte professionalità).	0
8. Risorse destinate al pagamento dell'indennità di € 64,56 annue lorde al personale dei profili professionali inquadrati nelle categorie A e B1 ai sensi dell'art. 4 c. 3 CCNL 16.07.1996	193,68
9. Importo a carico del bilancio comunale dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione a partire da gennaio 2003, pari alla differenza tra il valore della nuova posizione economica occupata e il valore della posizione economica iniziale o di accesso dall'esterno, dopo la rivalutazione di quest'ultima disposta con il CCNL 22.01.2004 (dichiarazione congiunta N. 14 CCNL 22.1.2004)	0
10. Incremento 0,50% del monte salari 2001 di cui all'art. 32 c. 2 C.C.N.L. 22/01/2004	5.071,18
11. Incremento 0,50% del monte salari anno 2003 di cui all'art. 4 c. 1.C.C.N.L. 09/05/2006	5.111,20
12. INCREMENTO fino al massimo dello 0,60% su base annua del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza di cui all'art. 8 comma 2 CCNL 11.04.2008	6.761,44

TOTALE A)	€ 110.020,58
-----------	--------------

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ED EVENTUALI Contrattate annualmente (art. 31, c. 3, CCNL 22.01.2004)	
Causale	€
1. SOMME ex art. 15 c. 1, lett. d) CCNL 1.4.1999, come modificato dal quarto comma dell'art. 4 del CCNL 5.10.2001 derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L.449/1997 e in particolare da: a) contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c) Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o comunque per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali;	0
2. SOMME ex art. 15 c.1 lett. e) CCNL 1.4.1999: economie eventuali derivanti dalla trasformazione part - time del rapporto di lavoro a tempo pieno ai sensi e nei limiti di cui all'art. 1 comma 57 e seg. L.662/1996. Voce calcolata fino al 25.06.2008 in quanto abrogata dall'art. 73 del D.L.N. 112/2008 convertito in Legge 133 del 06.08.2008	
3. SOMME ex art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1.4.1999 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano a incentivi in applicazione dell'art. 92 c.5 e 92 c.6 del D.lgs. 163/2006 e succ. Mod. e int. e vigente regolamento per la disciplina incentivazione della progettazione LL.PP e redazione atti di pianificazione urbanistica	15.781,04
4. SOMME ex art. 15 c.1 lett.k) CCNL 1.4.1999 risorse derivanti dall'applicazione dell'art.3 c.57 della L.662/1996 e dell'art.59 c.1 lett.b) del D.lgs. 446/1997 e art.13 del D.L N° 201/2011 (attività di accertamento ICI) sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12 c.1 lett. b) del D.L. 437/1996 convertito in legge 556/1996 (processo tributario)	3.150,00
5. SOMME ex art. 15 c.1 lett. m) CCNL 1.4.1999: risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999	2.191,55

6. Risorse determinate nel 2003 per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare per il potenziamento di servizi esistenti (Art. 15 c. 5, CCNL 1.4.1999).	
7. INTEGRAZIONE di cui al comma 2 dell'art. 15 CCNL 1.4.1999 fino al massimo dell'1.2% del monte salari 1997	10.469,46
8. QUOTA delle spese di notificazione rimborsate all'ente destinata ad incentivare la produttività dei messi stessi (Art. 54 CCNL 14.09.2000)	0
9. INCREMENTO fino ad un massimo dell'1% su base annua del monte salari 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza (residui)	0
10. Quote di indennità di comparto di cui alle lettere b) e c) del comma 4 dell'art. 33 CCNL 22.01.2004 prelevate dalle risorse decentrate e riacquisite nelle disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio per qualsiasi causa, del personale interessato, per gli importi non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti (art. 33 comma 5 CCNL 22.01.2004)	
11. Somme non utilizzate residue del fondo dell'anno precedente/ degli anni precedenti	0
TOTALE B)	€ 31.592,05
RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI IN COMPLESSIVO	
Totale A + B	€ 141.612,63

FONDO DI CUI ALL'ART. 17 CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.01.2004	
LETTERA A)	
FONDO COMPENSI INCENTIVANTI la produttività individuale e di gruppo e al miglioramento della qualità dei servizi (1)	17.126,17
LETTERA B)	
FONDO INCREMENTI RETRIBUTIVI legati alle PROGRESSIONI ORIZZONTALI	Oneri derivanti dalle progressioni 2000 – 2004 – 2006, 2007 e 2008 in godimento
	48.662,70
	Risorse ex LED utilizzate per il nuovo inquadramento contrattuale (art. 7, c.2 CCNL 31/03/1999)
	7.312,96
	Oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 7 c. 4 CCNL 31.03.1999
	688,18
	Somme non utilizzate residue del fondo degli anni precedenti + recupero somme derivanti dalle progressioni personale
	9.930,40

	cessato (risorse stabili)	
LETTERA C)		
FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO per le posizioni organizzative di Comuni dotati di dirigenza.		Non applicabile
LETTERA D)		
FONDO per remunerare indennità di rischio, reperibilità, turno, (orario ordinario notturno o festivo ecc.)		16.916,92
INDENNITA' di Maneggio Valori (LETTERA D)		1.950,00
LETTERA E)		
COMPENSI ATTIVITA' DISAGIATE svolte dal personale delle categorie A, B e C (3).		
LETTERA F)		
COMPENSI per l'esercizio di compiti comportanti SPECIFICHE RESPONSABILITA' da parte del personale delle categorie B e C oppure D che non ricoprono incarichi di posizioni organizzative (4).		8.055,00
LETTERA L)		
COMPENSI INCENTIVANTI delle specifiche attività (progettazioni, recuperi ICI, ecc.) finanziate con le risorse di cui alla lettera k) dell'art. 15 del CCNL del 1999 ex legge 662/1996 ora D.lgs. 163/2006 e dell'art.3 c.57 della L.662/1996 e dell'art.59 c.1 lett.b) del D.lgs. 446/1997 e art.13 del D.L N° 201/2011 (attività di accertamento ICI) sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12 c.1 lett. b) del D.L. 437/1996 convertito in legge 556/1996 (processo tributario)		18.931,04
LETTERA M)		
INCENTIVI SPECIFICI per il personale delle CCIAA		Non applicabile
LETTERA I)		
COMPENSO per specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe e Ufficiale Elettorale nonché per funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite a messi notificatori		1.175,00
INDENNITA' ULTERIORI GRAVANTI SUL FONDO di cui all'art.31 CCNL 22.01.2004		193,68
INDENNITA' DI COMPARTO (Art. 33 CCNL 22.01.2004) (Previsionale calcolato sul fabbisogno anno 2010.		20.600,98
3. Risorse determinate nel 2003 per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare per il potenziamento di servizi esistenti (Art. 15 c. 5, CCNL 1.4.1999).		
TOTALE		€ 141.612,63

Si attesta che:

- 1) non ci sono somme ancora da destinare;
- 2) esiste copertura finanziaria per tutte le somme destinate al diverso utilizzo sopra evidenziato;
- 3) viene rispettato il principio dell'attribuzione selettiva degli incentivi economici;
- 4) non sono attivate selezioni per attribuzioni di progressioni economiche orizzontali;
- 5) non è prevista l'integrazione del fondo ai sensi dell'art. 15 - c. 5[^];
- 6) l'attribuzione della quota del fondo relativa all'art. 15 - c. 2 (fino al 1,2% del monte salari 1997), pari a € 10.469,46, è relativa al processo di riorganizzazione operato e validato dall'O.I.V.
- 7) in bilancio non ci sono poste allocate all'esterno del fondo, al di fuori di quelle derivanti dall'ISTAT (censimento della popolazione)

SI CERTIFICA CHE:

- il Comune di Firenzuola ha rispettato il limite di spesa per il personale, per l'esercizio di 2011, di cui all'art. 1, comma 562, della L. 296/06 e sono stati rispettati tutti i limiti posti dall'art. 76 del D.L. 112/08 così come convertito con la legge 133/08 s.m.i.;
- la spesa derivante dalla quantificazione del Fondo delle risorse stabili e variabili per l'anno 2011 rientra nel limite di spesa per il personale consentito;
- la percentuale di spesa per il personale prevista nel bilancio consuntivo 2011 non eccede i limiti di cui all'art. 76, c. 7 del D.L. 112/08 così come convertito con la legge 133/08 s.m.i...
- ai sensi dell'art. 9, c. 2bis, D.L. 78/2010 la spesa destinata alla contrattazione per l'anno 2011 non eccede gli importi previsti nel 2010

Si da atto che:

- tutti gli istituti con carattere di certezza e stabilità sono finanziati con risorse di parte stabile;
- le risorse di parte variabile sono destinate alle specifiche finalità previste dalla normativa di riferimento e che gli stessi sono erogati nei limiti previsti dalle specifiche disposizioni;
- esistono economie derivanti dal fondo 2010.

Si attesta che:

- il fondo per l'anno 2011 rispetta il limite di spesa consentito con riferimento all'anno 2010, tenuto conto delle somme non soggette ai limiti di cui all'art.9, c. 2bis, del D.L. 78/2012- L. 122/2010.

Tutto quanto precisato, la sottoscritta Dr.ssa Polimene Loredana in qualità di Responsabile del Settore Finanziario e Personale (Sett.I)

ESPRIME

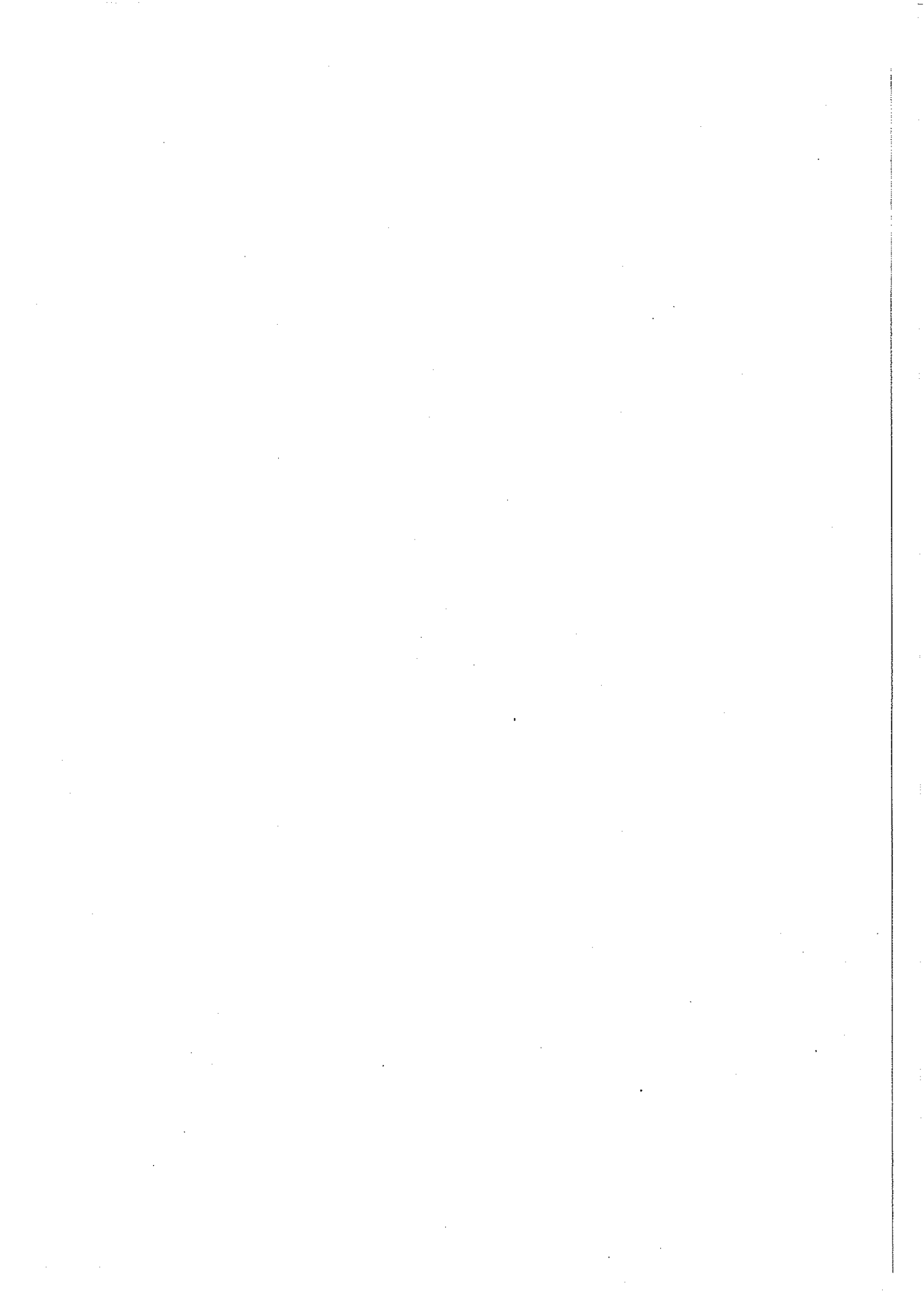
parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-finanziaria dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo aziendale - parte economica anno 2011 così come siglato in data 29.11.2012 tra la delegazione trattante di parte pubblica, rappresentata dal Presidente dott.ssa Antonia Zarrillo e le R.S.U. ed i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie dei C.C.N.L. a livello nazionale presenti.

La presente relazione è resa in conformità di quanto previsto dalla intervenuta Circolare Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 19 luglio 2012.

Firenze, il 28.01.2013

Il Responsabile del Settore Finanziario e Personale
Dr.ssa Polimene Loredana





COMUNE DI FIRENZUOLA
Provincia di Firenze

Relazione tecnico illustrativa e tecnico – finanziaria. Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla contrattazione decentrata Integrativa (C.D.I.) Anno 2011 ex art. 5 CCNL comparto Regioni Autonomie Locali 1.4.1999 e Art. 4 CCNL comparto Regioni Enti Locali 22.01.2004 e successive modificazioni e integrazioni art. 40 e 40 bis del D.lgs. 165/2001 e succ. mod. e int.

L'art. 40 del D.lgs. del 31.03.2001 N°165 al comma 3 sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione amministrativa e tecnico – finanziaria da sottoporre agli organi di controllo di cui all'art. 40 c.1.bis stesso decreto utilizzando gli schemi appositamente disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 Luglio 2012 con circolare N° 25 il MEF dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noto gli schemi di relazione illustrativa e tecnico – finanziaria evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore Unico del Conto e Ufficio Ragioneria) ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs 165 del 30.3.2001:

- Contratti integrativi normativi (cosiddetti articolati) che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferite ad un arco quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto collettivo decentrato integrativo);
- Contratti integrativi economici che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (contrattazione integrativa annuale);
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi ed economici) che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalle leggi e dal CCNL/CCDI.
- In data 29.11.2012 la delegazione trattante come da verbale in pari data, ha concluso l'accordo relativo alla contrattazione decentrata Anno 2011 (solo parte economica) confermando tutti gli Istituti contrattuali già approvati nel contratto decentrato 2010 ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito sulla base del bilancio PEG con determinazione N° 91 dell'1.3.2011 e successive determine modificative N° 579 del 31.12.2011 e N° 308 del 26.07.2012.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella circolare Ragioneria Generale dello Stato N° 25 del 19.07.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione non pertinente allo specifico accordo illustrato) è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico – finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa siglato dalla delegazione trattante per il citato anno.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

II.1.Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella descrizione sintetica degli aspetti procedurali della contrattazione come evidenziati nella presente scheda che segue:

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione	Accordo contrattazione decentrata 2011 definito con verbale del 29.11.2012	
Periodo temporale di vigenza	01.01.2011 al 31.12.2011	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Ruoli e qualifiche ricoperti: Presidente: Segretario Comunale: Dr.ssa Antonia Zarrillo – Sig. Ravalli Danilo Responsabile del Settore Polizia Municipale. Affari Generali e Attività Produttive. Organizzazioni sindacali ammesse: FP.CGIL, FP CISL, e relative R.S.U Organizzazioni firmatarie: FP.CGIL, e relative RSU	
Soggetti destinatari	Tutto il personale dipendente dell'Ente (Ente senza dirigenti) Personale delle varie categorie	
Materie trattate dal contratto integrativo	L'ipotesi del contratto decentrato 2011 tratta la quantificazione e ripartizione utilizzo delle risorse decentrate integrative di cui all'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL 22.1.2004 nell'ambito del vigente contratto collettivo decentrato integrativo – normativo.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore Unico del Conto del Comune di Firenzuola
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Non è stato adottato il piano delle performance ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 150/2009 (adempimento non obbligatorio per gli Enti Locali) – Piano esecutivo di Gestione approvato con delibera G.C. N°55 del 23.05.2011 e integrato con delibera G.C. N° 96 del 27.09.2011
		Non è stato adottato il Piano per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.lgs. 150/2009 (adempimento non obbligatorio per gli Enti Locali)
		E' stato assolto all'obbligo della pubblicazione dei commi 6 e 8 dell'articolo 11 di cui al D.lgs 150/2009. In particolare si evidenzia che sono stati pubblicati tra l'altro nella sezione "trasparenza, valutazione e merito" i seguenti atti: piano degli obiettivi, con dettaglio per ogni servizio, i nominativi e i curriculum dei Componenti l'Organismo Indipendente di Valutazione, i curriculum dei titolari di posizione organizzativa e Segretario generale redatti in conformità al vigente modello Europeo, conto annuale prospetti presenze/assenze ecc.
		La relazione sulla valutazione dei Responsabili dei Settori è stata approvata dall'OIV in conformità al D.lgs.150/2009 predisposta sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con delibera G.C N° 168 del 28.12.2006 nelle more dell'approvazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance prevista in tempi brevi

MODELLO 2 ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti dalle norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili

Articolo	Illustrazione della disposizione della sua legittimità rispetto ai CCNL e ai vincoli legislativi vigenti	Indicazione della norme dei precedenti CCDI abrogate Illustrazione dei principali effetti attesi sulla qualità dei servizi erogati con particolare riferimento al piano della performance
Ambito di applicazione e durata	L'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate è riferito all'anno 2011 in quanto ai sensi dell'art. 5 comma 1 del CCNL 1.4.1999 le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono determinate in sede decentrata integrativa con cadenza annuale	
Interpretazione autentica delle clausole controverse	Divieto di sottoscrizione in sede decentrata di norme contrattuali in contrasto con i vincoli e i limiti risultanti dalla normativa vigente (art. 40 - 3 - quinquies 4 e 5 del D.lgs 165 come modificato dal D.lgs. 150/2009	
Art. 7 Fondo straordinario lavoro	Quantificazione del fondo per il lavoro straordinario ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1.4.1999	Con detto fondo saranno remunerate le prestazioni di lavoro straordinario effettuate per fronteggiare eventi e situazioni di carattere eccezionale
Premessa Risorse decentrate	<p>Contiene tutti i dati inerenti la costituzione del fondo destinato alle politiche dello sviluppo delle risorse umane e alla produttività in applicazione dei disposti di cui all'art. 31 2 e 3 del CCNL del 21.01.2004</p> <p>Nella quantificazione delle risorse umane destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011 sono stati rispettati i limiti posti dal contenimento della spesa del personale per l'anno 2011, per quanto riguarda il limite posto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010. Nella determinazione del fondo sono state escluse dai vincoli di contenimento della spesa le risorse finalizzate a incentivare le prestazioni poste in essere per la progettazione di opere pubbliche nonché le economie derivanti dal mancato utilizzo delle risorse decentrate 2010.</p>	<p>In coerenza con le direttive impartite dal competente organo politico gli effetti attesi con la stipulazione del CCDI per l'anno 2011 possono così riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conformità delle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie destinate alla contrattazione decentrata a livello aziendale; - Rispetto dei limiti di contenimento della spesa di personale per l'anno 2011 sia per quanto concerne la conformità all'art.1 comma 562 della L.296/2006 sia per quanto riguarda il limite imposto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010. - Utilizzo mirato e selettivo dei vari istituti contrattuali volto a rafforzare l'efficacia dell'azione amministrativa e a migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Ente, nell'ottica di andare incontro alle esigenze dei

		<p>cittadini offrendo un prodotto più rispondente alle loro aspettative;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabilizzazione del personale e valorizzazione delle capacità individuali mediante l'affermazione di criteri meritocratici nell'affidamento degli incarichi e nell'incentivazione del personale;
<p>Art.1 Utilizzo delle risorse decentrate per il finanziamento delle progressioni orizzontali in essere al 31.12.2011 ai sensi dell'art. 17 comma 2 del CCNL dell'1.4.1999</p>	<p>Ai sensi dell'art.34 comma 1 del CCNL del 21.1.2004 le risorse economiche già destinate alla progressione economica all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo. Gli importi destinati alla progressione orizzontale sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva in relazione al costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamenti del trattamento tabellare.</p> <p>L'accesso alle progressioni economiche orizzontali avviene nel rispetto dell'art. 9 del CCNL del 20.04.2008 e dell'art. 23 del D.lgs. 150/2009.</p> <p>Nel contratto è riportato in maniera dettagliata il costo del contratto al 31.12.2010.</p>	<p>Adempimento a precisa disposizione di legge.</p> <p>Per l'anno in corso l'accordo non prevede nessuna progressione economica all'interno della categoria</p>
<p>Art.1 Utilizzo delle risorse decentrate per il finanziamento dell'indennità di comparto</p>	<p>Adempimento previsto dall'art. 33 e secondo gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 21.01.2004</p>	<p>Adempimento a precisa disposizione di legge</p>
<p>Art.2 Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio</p>	<p>Per la disciplina dell'indennità di rischio si fa riferimento all'art. 37 del CCNL del 14.09.2000 e del contratto integrativo decentrato del 2004. E' stato istituito il rischio per il personale, addetto al servizio mensa (cuoco), il personale del servizio tecnico manutentivo e autisti</p>	<p>Le relative indennità vengono destinate a remunerare attività che comportano esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale</p>
<p>Art.2 Risorse destinate al pagamento della reperibilità</p>	<p>Per la disciplina dell'indennità di reperibilità si è fatto riferimento all'art. 23 del CCNL del 14.09.2000 così come integrato dall'art. 11 del CCNL</p>	<p>Le relative indennità vengono destinate a remunerare il pronto intervento del personale per far fronte a esigenze non differibili e riferiti a servizi ritenuti</p>

	del 05.10.2001 e al contratto integrativo decentrato del 2004 I servizi per cui è stata istituita la pronta reperibilità sono l'anagrafe per garantire alcuni servizi di stato civile in occasione delle festività	essenziali per l'Ente
Art. 2 Risorse destinate al pagamento dell'indennità di turno	Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 del CCNL 14.9.2000. I servizi per cui è stato istituito il turno sono: il personale della polizia Municipale e il servizio trasporto scolastico (autisti)	Con l'indennità di turno s'intende premiare il personale adibito in via continuativa ad attività che comportino la copertura di un orario giornaliero di almeno 10 ore
Art. 2 Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori	Per la disciplina dell'indennità del maneggio valori si fa riferimento all'art. 36 del CCNL 14.9.2000 e dei Contratti Integrativi decentrati 2004 e 2008	Con l'indennità di maneggio valori s'intende premiare il personale adibito in via continuativa ad attività che comportino maneggio di valori di cassa (personale del servizio finanziario – Economo Comunale, Personale addetto ai servizi Demografici, personale del Settore Polizia Municipale, Personale assegnato ai Servizi Tecnici)
Art. 3 Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità	Per la disciplina delle indennità riconosciute al personale di cat. B e C alle quali sono attribuite con atti formali del Responsabile del Servizio specifiche responsabilità con esclusione del personale incaricato dell'area delle posizioni organizzative si è fatto riferimento all'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 così come modificato dall'art. 7 del CCNL 9.5.2006 Per specifiche responsabilità si intendono: - oltre all'attribuzione di un significativo numero di procedimenti anche l'incarico di sostituzione del responsabile di P.O - responsabilità di un servizio/ufficio di rilievo e di particolare complessità anche in termini di rilevanza esterna (funzioni di coordinamento)	<ul style="list-style-type: none"> - Con le indennità per specifiche responsabilità s'intende premiare l'impegno più forte in termini di attribuzioni richiesto ad alcuni dipendenti che con provvedimento formale sono stati: - nominati Vicari dei responsabili di Posizioni Organizzative tenendo conto del grado di complessità dei procedimenti istruiti anche in termini di rilevanza esterna - incaricati con funzioni di coordinamento
Art. 3 Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità	Per la disciplina delle indennità riconosciute al personale che svolge compiti che comportano particolari responsabilità si è fatto riferimento all'art. 17 comma 2 lett i) del CCNL dell'1.4.1999 i dipendenti cui sono attribuite dette responsabilità sono l'Ufficiale di Stato Civile/d'Anagrafe, Messo Comunale e Addetto all'Ufficio Tributi	Con le indennità per particolare responsabilità s'intende premiare l'impegno richiesto ad alcuni dipendenti che con atto formale sono incaricati di particolari responsabilità compiti e funzioni
Art. 6 Risorse che specifiche disposizioni di legge	Le risorse del presente articolo sono quelle che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione	Le risorse di presente articolo sono finalizzate all'incentivazione del personale secondo quanto disposto dal

finalizzano alle incentivazioni di prestazioni o di risultati del personale	dell'attività personale di cui all'art. 92 del D.lgs. 163/2006, Legge 662/96 e art. 59 comma 1 lett. b) del D.L 437/96 convertito nella legge 556/1996 (recupero evasione); (art. 15 comma 1 lett. K CCNL 1.4.1999 e art. 4 comma 3 CCNL 5.10.2001)	D.lgs. 163/2006; Legge 662/96 per recupero evasione ICI;
Art. 4 Risorse destinate a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi	Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi vengono assegnate in funzione di obiettivi specificati per ciascuna area nelle schede di dettaglio del PEG/PDO approvato con delibera G.C. N° 55 del 23.05.2011 integrato con delibera G.C.N.96 del 27.09.2011 Si evidenzia che la Giunta ha previsto con delibera G.C. N°16 del 28.02.2011 l'integrazione delle risorse variabili di cui all'1,2 del monte salari 1997 nella misura di € 10.469,46. L'Organismo Indipendente di valutazione nella riunione del 23.11.2012 ha effettuato il preventivo accertamento ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 (Programmazione risorse art. 15 c.2) e ha certificato la disponibilità delle risorse medesime a seguito di verifica di economie realizzate a seguito di processi di riorganizzazione. L'utilizzo delle citate risorse è stato approvato con delibera 112 del 28.11.2012	Le risorse destinate alla produttività per l'anno 2011 dovranno essere orientate a premiare l'efficienza e il miglioramento dei servizi nonché la produttività delle risorse impegnate nella gestione e realizzazione degli obiettivi strategici per l'Ente.
Art. 8 Disposizioni finali	Con questo articolo si fa rinvio per quanto non previsto dall'accordo decentrato alle disposizioni dei CCNL vigenti	

Quadro sintetico delle modalità di utilizzo del fondo per le risorse decentrate	Risorse assegnate
Indennità di Rischio	€ 3.647,07
Indennità di reperibilità	€ 700,34
Indennità di turno	€ 12.569,51
Indennità di Maneggio valori	€ 1.950,00
Ulteriore indennità gravante sul fondo destinata al pagamento dell'indennità di € 64,56 annue lorde al personale A e B1 ai sensi dell'art.4 c.3 del CCNL 16.7.1996	€ 193,68
Compenso per particolari responsabilità	€ 8.055,00
Compenso per specifiche responsabilità	€ 1.175,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività del personale D.lgs 163/2006, (progettazione) Legge 662/96 e art. 59 comma 1 lett. b) del D.L 437/96 convertito nella legge 556/1996 (recupero evasione);	€ 18.931,04

Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	€ 17.126,17
Oneri per le progressioni orizzontali attribuite negli anni precedenti	€ 55.975,66
Oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 7 c.4 del CCNL 31.03.1999 Riclassificazione del personale di Vigilanza	€ 688,18
Oneri indennità di comparto (quota a carico del fondo)	€ 20.600,98
TOTALE	€ 141.612,63

QUADRO SINTETICO DELL'APPLICAZIONE DELLA MERITOCRAZIA

Il Comune di Firenzuola in adempimento delle disposizioni dettate dal D.lgs. 150/2009 per quanto compatibili e obbligatorie ha posto in essere unitamente ai otto comuni facenti parte dell'Unione Montana del Mugello, un percorso volto alla riorganizzazione del sistema di valutazione del personale così sintetizzato:

- con delibera G.C. N°138 del 31.12.2010 è stata approvata l'integrazione al regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi adeguato alle disposizioni di cui al D.lgs. 150/2009 ove è stato istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione;
- Con delibera C.C. N° 82 del 29.11.2010 è stata approvata la convenzione per la gestione in forma Associata tra il Comune di Borgo San Lorenzo, San Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio, Dicomano, Marradi, Barberino del Mugello e Firenzuola dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- Con decreto Sindacale N.2 del 24.01.2011 è stato conferito l'incarico in qualità di componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione nelle persone del Dr. Pietro Bevilacqua, Dr. Mario Caldarini, D.ssa Antonia Zarrillo;
- CHE con delibera G.C. N.107 del 21.11.2011 è stato stabilito di applicare per l'anno 2011 il vigente sistema di valutazione, approvato con delibera G.C. N.168 del 28.12.2006 ritenuto in linea di massima coerente con le disposizioni del D.lgs. 150/2009 fissando quale soglia minima per l'attribuzione del premio il raggiungimento del punteggio di 60/100 nelle more dell'approvazione del nuovo sistema di valutazione della Performance.
- Il nucleo di valutazione ha supportato l'Ente nell'attività da sottoporre a monitoraggio e controllo per l'anno 2011, avuto riguardo all'analisi preventiva degli obiettivi operativi prescelti in relazione ai programmi da perseguire e alle disponibilità di risorse umane, finanziarie e materiali assegnate nonché all'identificazione di eventuali fattori ostativi.

L'attività contrattuale è stata improntata al rispetto dei seguenti principi:

- I compensi incentivanti sono correlati ad incrementi della produttività e miglioramento quali – quantitativo dei servizi e/o mantenimento di livelli quali – quantitativi in presenza di riduzione di personale;
- L'erogazione dei “ compensi per la produttività” è subordinata alla valutazione individuale della prestazione, effettuata sulla base del vigente Sistema permanente di valutazione della performance;
- I compensi per la produttività sono corrisposti soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun Responsabile di Servizio in base al piano degli obiettivi assegnato a ciascuna Area e al piano esecutivo di gestione, secondo la modalità di valutazione approvata con delibera G.C. N.55 del 23.05.2011 , con le modifiche approvate con deliberazione G.C.N 96 del 27.09.2011.

Nessuna progressione orizzontale è prevista per l'anno 2011.

Tenuto conto della disposizione di cui all'art. 9 c.21 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 che dispone il blocco degli effetti economici delle progressioni orizzontali per tutto il triennio 2011/2013 si è ritenuto di non destinare a questo istituto alcuna risorsa e pertanto per l'anno 2011 non sono previste progressioni economiche orizzontali.

Ulteriori dettagli circa la formazione del fondo e l'utilizzo delle risorse stabili e variabili, nonché il confronto con i precedenti CCDI si rinvia ai contenuti dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo e alla relazione tecnico – finanziaria.

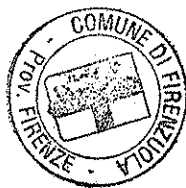
Pubblicazioni e comunicazioni sulla contrattazione integrativa

Come per i precedenti contratti decentrati si provvederà alla trasmissione all'ARAN e alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "trasparenza, valutazione e merito" i seguenti documenti con le modalità accessibili e visibili per gli utenti nell'ambito delle varie informazioni dovute per il principio di trasparenza:

- il contratto integrativo stipulato;
- la relazione illustrativa;
- la relazione tecnico finanziaria;
- il verbale di certificazione del Revisore del Conto;
- le schede informative 2 e tabelle 15 Conto annuale che verranno trasmesse al Ministero dell'Economia ai fini della trasmissione alla Corte dei Conti ex art. 67 D.L. 112/2008 tramite il sistema SICO.

Anche sotto questo profilo dunque l'ipotesi di contratto decentrato integrativo 2011 rispetta le prescrizioni di applicazione diretta e immediata.

Firenze, li 28.01.2012



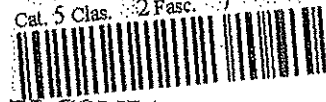
Il Segretario Comunale
Dr.ssa Antonia Zarrillo

COMUNE DI FIRENZUOLA

- 2.FEB.2013

PROT. N.

Comune di Firenzuola
Prot. n. 0001778 in Arrivo
del 02-02-2013
Cat. 5 Clas. 2 Fasc. 7



PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SUL CONTROLLO DI COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER L'ANNO 2011

Il Revisore Unico dei Conti del Comune di Firenzuola

VISTA l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2011 sottoscritto in data 29.11.2012;

VISTA la relazione tecnico - finanziaria sulla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011 rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 28.01.2013;

VISTA la relazione illustrativa rilasciata dal Segretario Comunale in data 28.01.2013;

VISTO l'art. 40 bis del decreto Legislativo N° 165 del 30 marzo 2001 come modificato dall'art. 55 del Decreto Legislativo N°150 del 27 Ottobre 2009;

PRESO ATTO della composizione del fondo relativo alle singole disposizioni normativamente indicate nella relazione;

VISTO che le risorse necessarie trovano copertura nel bilancio approvato dal Consiglio Comunale;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

In merito all'ipotesi di contratto decentrato integrativo relativo all'annualità 2011

ALLEGATO D
DELIBERAZIONE N° 18/16C
DEL 02/02/2013

Scandicci, lì 2 febbraio 2013.

Il Revisore Unico dei Conti

Dr. Enrico Terzani